MODELLOB

"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

SCHEDA DI PROGETTO*

– Titolo del progetto **Quando i telefoni avevano il filo**

– Denominazione dell'Ente capofila **Associazione Arte e Archeologia**

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale

L'analisi del contesto territoriale piemontese evidenzia la necessità di una crescente attenzione verso i temi dell'invecchiamento attivo e di promozione di forme di aggregazione e partecipazione sociale delle persone anziane. Nuove esigenze e bisogni sono infatti emersi a causa di un cambiamento demografico con l'aumento dell'aspettativa media di vita e con la variazione di situazioni famigliari. Di seguito alcune esigenze specifiche individuate a livello territoriale:

- necessità di contrastare fenomeni di isolamento e solitudine, che coinvolgono una parte significativa della popolazione anziana. L'uscita dal mondo del lavoro genera spesso un senso di marginalità, cui si accompagna però il desiderio di mantenere un ruolo attivo e riconosciuto all'interno della comunità locale**.**
- esigenza di tenersi aggiornati per esempio sulle nuove tecnologie, anche per poter accedere a servizi e informazioni, riducendo così le disuguaglianze e favorendo una cittadinanza più consapevole e un'autonomia maggiore.
- favorire il dialogo e lo scambio intergenerazionale, con un valore aggiunto per entrambe le parti: i giovani possono offrire competenze tecnologiche e nuovi linguaggi, mentre gli anziani mettono a disposizione esperienze, memorie e saperi legati alla loro storia e alla storia del territorio.
- Promuovere il benessere psicofisico attraverso attività che uniscano movimento, relazioni sociali e stimolazione cognitiva, non solo per il mantenimento della salute, ma anche per riscoprire piaceri, talenti e nuove forme di espressione.
- Coordinare maggiormente enti, associazioni e servizi, per costruire una rete capace di sostenere l'invecchiamento attivo in modo continuativo e diffuso, migliorando l'accessibilità alle attività – in termini di luoghi, orari, trasporti e comunicazione – per coinvolgere un numero più ampio di cittadini.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

[X] OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita

[X] OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

[X] OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana

[ ] OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza

[ ] OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

[X] OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale

☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

Descrizione attività – INCONTRI ESPERIENZIALI E DI APPROFONDIMENTO

"Quando ero giovane io...", "Ai miei tempi..." sono *incipit* che spesso ci fanno alzare gli occhi al cielo e magari sbuffare. Ma se invece ci fermassimo ad ascoltare come proseguono le frasi? Anzi ponessimo domande, dimostrassimo curiosità verso chi le pronuncia? Potremmo scoprire che per esempio i passatempi di tanto tempo fa non sono così noiosi come a volte pensiamo, oppure che tante ricette antispreco che oggi spopolano erano già ampiamente praticate dai nostri nonni, o ancora potremmo imparare l'origine di tanti modi di dire che ormai ripetiamo in automatico senza sapere cosa significhino davvero.

Con questo progetto l'Associazione Arte e Archeologia intende creare un ponte tra il mondo contemporaneo e quello delle generazioni passate, dimostrando come nella nostra quotidianità siano ancora molto forti e presenti esperienze e modi di vivere che riteniamo ormai superati.

Allo stesso tempo però si vuole rendere accessibili alle anziane e agli anziani gli strumenti che la tecnologia oggi mette a disposizione per migliorare la nostra vita, così che anche per loro essi rappresentino un'opportunità e non un ostacolo. In un mondo che sembra andare troppo veloce per chi supera una certa età, infatti, il progetto si pone come aiuto e supporto.

Incontri di formazione, interviste, lezioni, passeggiate saranno tra le metodologie utilizzate per avvicinare la popolazione ultrasessantacinquenne a dispositivi, applicazioni, ma anche a luoghi che possano semplificare il loro quotidiano.

I detti e i modi di dire saranno invece raccolti in una pubblicazione e in un sito internet che permetterà così al passato, riflesso nel nostro presente, di proiettarsi nel futuro, prolungando quindi ulteriormente il ponte verso le nuove generazioni.

Le proposte di attività saranno organizzate in incontri settimanali della durata di 2 ore ciascuno, raggruppati per argomenti, con una media di 4 incontri per ogni tematica. Gli over 65 potranno approfondire numerosi temi e farsi a loro volta portavoce di altri contenuti:

- un corso di Scacchi per prendersi del tempo più rilassato e riflessivo, per sviluppare il ragionamento
- un corso di Teatro per liberare le proprie emozioni, per imparare un modo diverso di comunicare, anche con il corpo
- un corso di Alfabetizzazione informatica per imparare a sfruttare al meglio i Personal Computer e gli smartphone/tablet, e ad evitare truffe informatiche
- un corso di Comunicazione e Promozione finalizzato anche al proprio ruolo futuro di volontari dell'associazione e a come porsi con il prossimo
- incontri dedicati alle Erbe aromatiche e alle loro virtù sulla salute, con consigli di impiego dalle tisane agli infusi, per un benessere generale e per contrastare l'uso/abuso di farmaci
- incontri di Educazione alimentare specifica per la terza età
- incontri sulla lettura delle etichette sugli alimenti e consigli pratici su come fare la spesa intelligente ed economica
- presentazione di Detti popolari e proverbi, con confronto con le nuove generazioni e con i loro modi di dire
- 10 incontri di Presentazione di libri (1 al mese)
- 10 incontri online (1 al mese) sui Siti Archeologici del Piemonte, per una presentazione virtuale di realtà archeologiche e per incentivare a una successiva visita in presenza, in collaborazione con i conservatori dei musei.

Il progetto sarà introdotto da un evento di presentazione e si concluderà con un evento finale dedicato anche ai giochi dei nonni.

Destinatari

- **Tipologia:** Persone anziane ultrasessantacinquenni, autonome, residenti nella città di Torino o in zone limitrofe. Sono previsti anche incontri online per arrivare alle persone anziane che non possono uscire di casa, favorendo così in loro una formazione continua e un contatto con altre persone seppur a distanza. Questo consentirà l'inclusione di persone con disagio fisico.

- **Numero e fascia anagrafica:** Gruppi di 25 massimo partecipanti a partire da 65 anni di età, per ogni incontro. Al fine di favorire lo sviluppo di dialoghi intergenerazionali e la possibilità di tramandare conoscenze e saperi diversi, è prevista la collaborazione di bambini e ragazzi che frequentano le scuole primarie o secondarie di I grado.

- **Modalità per la loro individuazione:** È prevista una parte di utenza libera individuata e raggiunta tramite l'affissione di avvisi, inviti e locandine in biblioteche, bocciofile ed altri luoghi di ritrovo. Un'altra parte di utenza sarà raggiunta mediante il contatto diretto con associazioni di volontariato e centri diurni che si occupano delle persone anziane già attive sul territorio.

Tempi di realizzazione: Si prevede di destinare a ogni tematica un ciclo di 4 incontri. Gli incontri di presentazione di libri e quelli sui siti archeologici saranno trasversali, 1 al mese per tipologia. In totale il progetto durerà 12 mesi dall'avvio dei lavori, sicuramente con termine entro il 31 maggio 2027, comprendendo anche l'organizzazione, la promozione e la festa finale.

Ambito territoriale coinvolto: In quanto format sperimentale, il progetto è stato pensato in ambito cittadino. Sarà poi promosso come evento ripetibile in ambito più ampio, regionale, attraverso l'organizzazione di un evento conclusivo durante il quale l'esposizione dei dati raccolti e dei format dei vari percorsi consentiranno di progettarne la replicabilità in altri luoghi. Le schede e i video prodotti, oltre al sito internet che li raccoglie e li rende consultabili e scaricabili, saranno a disposizione di chiunque voglia cimentarsi in queste pratiche.

Ruolo di ciascun partner: Ciascun partner ha partecipato alla co-progettazione delle tematiche specifiche del proprio ambito e parteciperà attivamente alla conduzione dei laboratori con personale specializzato in affiancamento agli esperti. A loro sarà anche demandato l'affiancamento nella compilazione delle schede per la riproposizione del progetto. Mediares farà da ufficio stampa per la promozione del progetto e da facilitatore nei rapporti con le scuole del territorio avendo sviluppato in quasi trent'anni di attività progetti specifici con queste realtà. Il Museo della Preistoria di Vaie e il parco Archeologico del Lago Pistono faranno da apripista nella presentazione di siti archeologici del Piemonte. Il SEA farà da tramite verso i propri anziani, promuovendo le attività e coinvolgendoli.

Risultati attesi

Il progetto *"Quando i telefoni avevano il filo"* mira a generare risultati tangibili sia sul piano individuale che su quello comunitario, favorendo la crescita personale, la coesione sociale e la valorizzazione delle competenze trasversali. In particolare si prefigge di:

- Creare gruppi di anziani coesi, che possano confrontarsi ed eventualmente ritrovarsi in altre occasioni, indipendenti dal progetto, organizzando altre attività che contribuiscano all'invecchiamento attivo della popolazione;
- Favorire la sperimentazione, da parte degli anziani, di attività e interessi differenti, motivandoli e incentivandoli a replicare tali esperienze anche in autonomia;
- Promuovere, negli anziani e nei giovani, il divertimento e piacere della scoperta di azioni nuove, favorendo la salute fisica e mentale;

- Promuovere buone pratiche di vita sana, movimento, alimentazione corretta, esercizio della memoria e della manualità fina che influiscono anche sulla salute mentale ritardando l'insorgenza di malattie croniche;
- Ridurre il rischio di isolamento ed esclusione sociale della popolazione anziana, dovuti ad una scarsa conoscenza delle tecnologie digitali;
- Promuovere la curiosità ed il dialogo intergenerazionale che garantisce scambio continuo di conoscenze e rispetto reciproco;
- Valorizzare la memoria storica e culturale locale, raccogliendo testimonianze, ricordi e materiali che raccontano il passato della comunità e i cambiamenti intergenerazionali. Questi contenuti saranno condivisi con la cittadinanza attraverso un evento finale e una pubblicazione.
- Creare una rete di collaborazioni con i partner (enti pubblici, associazioni, musei e realtà educative) che possa essere replicata in altri luoghi della Regione, anche con la collaborazione degli anziani che diventano parte attiva nella diffusione di nuovi percorsi.

In sintesi, il progetto si propone di restituire alla popolazione anziana un ruolo centrale e riconosciuto all'interno della vita comunitaria, promuovendo una cultura del dialogo e della formazione continua come strumenti di cittadinanza e di benessere collettivo.

Strumenti o indicatori di valutazione

- Questionari di gradimento somministrati in formato digitale;
- Numero di partecipanti ad ogni incontro, oltre ad eventuali persone in lista di attesa;
- Adesione al progetto, in fase di svolgimento, da parte di altri partner;
- Spazio dedicato alla promozione, divulgazione, osservazione del progetto da parte delle scuole, degli enti coinvolti e di quelli che si dedicano alla promozione delle attività locali;
- Rassegna stampa;
- Aggiunta di nuovi percorsi su richiesta dei partecipanti.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio: Sono state individuate associazioni e realtà private che, con obiettivi comuni e visioni condivise, lavorano già sul territorio occupandosi di persone anziane. Con queste realtà si creeranno collegamenti e collaborazioni, anche svolgendo, quando possibile, gli incontri nelle loro sedi, al fine di ottenere maggiore efficacia sulle azioni, scambiare e condividere conoscenze e competenze, potenziare gli effetti benefici e la sostenibilità dei progetti.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	250	Volontario	Supporto agli incontri laboratoriali tutte le tematiche	Associazione Arte e Archeologia
2	16	Esperto di scacchi	Corso di scacchi	Circolo Scacchistico Alfieri
3	16	Attore	Corso di teatro	Associazione Arte e Archeologia
4	16	Esperto informatico	Corso di informatica	Mediares
5	16	Esperto in comunicazione	Incontri sulla comunicazione	Mediares
6	32	Nutrizionista	Incontri di alimentazione e nutrizione	Alessandra Mallarino
7	30	Archeologo	Incontri sui siti	Musei del Piemonte

			archeologici	
8	30	Scrittori	Presentazione di libri	Società Dante Alighieri
9	40	Volontari	Promozione presso gli anziani	SEA

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- Materiali di cancelleria
- Personal Computer e collegamento Zoom per gli incontri online
- Locali per gli incontri in presenza

Costi presunti Per la realizzazione dell'intera attività si prevede un costo totale di **€ 8.375,76** comprensivo di materiali di cancelleria e materiali per gli incontri, conduzione laboratori esperienziali/formativi da parte di personale qualificato, affitto spazi, organizzazione di due eventi (vd. MOD. C-Quadro Economico allegato).

Descrizione attività – PROMOZIONE E REPLICABILITA' (SITO INTERNET, SCHEDE DIDATTICHE, VIDEO)
Per consentire una promozione ottimale del progetto si prevedono le seguenti attività:

- creazione di un logo di progetto che serva a veicolare le varie azioni previste, includendo in un'unica immagine il logo dell'Associazione Arte e Archeologia e il logo della regione Piemonte
- programmazione di un sito internet dedicato esclusivamente al progetto su cui verranno caricate le iniziative, i materiali per la riproposizione delle esperienze da parte di altri anziani o di associazioni con i loro utenti
- realizzazione di schede didattiche e video come documentazione delle attività fatte, come veicolo di promozione e come permanere delle esperienze fatte. I video saranno caricati sul canale Youtube dell'associazione, liberamente consultabili
- Impaginazione e stampa pubblicazione finale con le schede didattiche, le immagini dei partecipanti, i detti popolari.

Destinatari

- **Tipologia**: Persone anziane ultrasessantacinquenni, autonome e non autonome, residenti in Piemonte. A differenza degli incontri in presenza, queste persone potranno essere raggiunte con collegamenti online.

- **Numero e fascia anagrafica**: Persone anziane a partire da 65 anni di età. Si presume che alcuni video saranno visti da almeno 400 persone e le schede scaricate da 250 persone nel corso del progetto. I materiali saranno infatti caricati via via che sarà terminato un ciclo di attività.

- **Modalità per la loro individuazione**: Comunicazione tramite newsletter dedicate, inviate dall'Associazione Arte e Archeologia e dai partner. Promozione presso esercizi pubblici e luoghi frequentati dagli anziani. Comunicazione nelle scuole per il coinvolgimento dei nonni degli studenti.

Tempi di realizzazione: 12 mesi tra promozione del progetto iniziale, promozione di cicli di incontri, diffusione dei risultati, inizio della replicabilità in altre zone del Piemonte.

Ambito territoriale coinvolto Dopo la sperimentazione iniziale nella città di Torino, il progetto sarà attuato e replicato anche in altre zone del Piemonte grazie ai volontari dell'Associazione Arte e Archeologia e ai volontari di altre associazioni formati dagli esperti intervenuti nella prima fase di attività.

Ruolo di ciascun partner Interverranno in questa fase tutte le Associazioni che hanno aderito al progetto in qualità di partner. Ognuna secondo le proprie specificità potrà fornire indicazioni utili a sviluppare i percorsi previsti o ad adattarli al meglio alla propria utenza.

L'Associazione Arte e Archeologia racconterà chi è il volontario culturale, come stimolo a offrire il proprio tempo. Effettuerà la supervisione di tutti i percorsi previsti.
I partner offriranno contenuti culturali per gli incontri, spazi, cofinanziamento, attività di promozione. Le associazioni che si occupano di anziani potranno anche promuovere il progetto e gli incontri presso gli anziani da loro seguiti.

Risultati attesi

- Proseguimento nella formazione continua da parte degli anziani intervenuti nel progetto.
- Coinvolgimento di altre associazioni non ancora inserite nel progetto.
- Estensione territoriale del progetto.
- Creazione di una rete di collaborazioni con i partner che possa essere replicata in altri luoghi della regione Piemonte, anche con la collaborazione degli anziani che diventano parte attiva nella diffusione di nuove azioni.

Strumenti o indicatori di valutazione A chi scaricherà le schede dal sito sarà chiesto di registrarsi per avere traccia dei contatti ricevuti (tipologia, provenienza e numero). I video saranno invece caricati su Youtube e farà fede il numero di visualizzazioni ottenute. Il sito internet sarà inoltre programmato per fornire informazioni sul numero di visitatori che consulteranno la singola pagina.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio Associazioni e realtà private che lavorano già sul territorio occupandosi di persone anziane. Con queste realtà si organizzeranno momenti di formazione per la sostenibilità futura dei progetti.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	32	Volontari	Supervisione del materiale promozionale e di replicabilità	Associazione Arte e Archeologia
2	32	Programmatore	Programmazione sito internet	Mediares S.c.
3	54	Grafico	Realizzazione schede didattiche e video	Mediares S.c.
4	4	Grafico	Grafica e stampa Locandine	Mediares S.c.
5	4	Grafico	Ideazione logotipo del progetto	Mediares S.c.
6	30	Grafico	Grafica e stampa pubblicazione finale	Mediares S.c.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività Personal computer con programmi di grafica, video editing e accesso internet.

Costi Per la realizzazione delle attività esposte in tabella si prevede un costo di **Euro 7.802.00** per le risorse umane destinate all'attività.

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- In cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

L'elemento di innovatività del progetto risiede nella capacità di coniugare la valorizzazione della memoria del passato con la promozione di competenze e relazioni orientate al futuro, superando la tradizionale visione assistenziale dell'invecchiamento. Le persone anziane non sono beneficiari passivi,

ma protagonisti e portatori di saperi, in dialogo con le nuove generazioni. L'innovazione consiste proprio nel riconoscere e attivare le potenzialità di ciascuno come risorsa per la comunità, generando scambi reciproci di competenze: da un lato con la trasmissione di esperienze di vita e cultura locale, dall'altro con l'apprendimento di strumenti digitali e linguaggi contemporanei.
Fornire strumenti per una continuazione in autonomia di alcuni percorsi consentirà di innescare un meccanismo di crescita personale e di stimolazione a cambiare prospettiva.
Concentrarsi su un territorio ristretto facilita la creazione di legami e il loro perdurare nel tempo.
La formazione viene rivolta a tutti, indipendentemente dalla condizione sociale ed economica, dimostrando che cultura e benessere sono vicini a ognuno di noi.
Il progetto si basa sull'apprendimento esperienziale e relazionale, basata su laboratori e narrazioni condivise, in cui la formazione non è solo trasmissione di contenuti ma costruzione di legami sociali e senso di appartenenza. Questo consente di trasformare il momento formativo in uno spazio comunitario di crescita.
L'innovatività si esprime anche nella rete con cui il progetto è stato pensato. La collaborazione tra enti pubblici, scuole, associazioni e realtà del terzo settore favorisce la nascita di nuove sinergie territoriali e modelli di intervento replicabili in altri contesti.
"Quando i telefoni avevano il filo" è un progetto innovativo perché restituisce centralità alle persone, valorizza la memoria come strumento di apprendimento e costruisce ponti tra passato, presente e futuro, promuovendo un'idea contemporanea e positiva di invecchiamento attivo: un processo di continua crescita, relazione e scoperta condivisa.

- Possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)
Il progetto è stato concepito con una attenzione alla sostenibilità e alla trasferibilità delle azioni realizzate.
L'approccio intergenerazionale e partecipativo, basato sullo scambio di competenze e sulla valorizzazione della memoria collettiva, rappresenta un modello facilmente replicabile in altri contesti locali. Le metodologie di lavoro possono essere riproposte da scuole, biblioteche, associazioni o centri culturali, adattandole alle caratteristiche dei diversi territori.
Un importante effetto moltiplicatore è costituito dalla formazione di nuove competenze sociali e relazionali tra i partecipanti: gli anziani potranno diventare, a loro volta, facilitatori e promotori di attività, mentre i giovani coinvolti potranno trasferire quanto appreso in altri ambiti educativi. Questo effetto di "passaggio di testimone" contribuisce a creare una cultura condivisa dell'apprendimento continuo e della solidarietà intergenerazionale.
La creazione di reti collaborative tra enti pubblici, scuole, organizzazioni culturali e realtà del terzo settore costituisce un ulteriore fattore di sviluppo. Le relazioni attivate dal progetto potranno evolversi in partenariati stabili, favorendo la nascita di nuove iniziative sul tema dell'invecchiamento attivo e della memoria storica.
La documentazione e diffusione dei risultati, resa possibile attraverso pubblicazioni, schede e video, renderà visibile il percorso e ne faciliterà la replicabilità, fornendo strumenti operativi e buone pratiche a disposizione di altre comunità.
Il progetto coinvolgerà inizialmente soltanto il territorio della città di Torino, sede della nostra Associazione, in modo da poter coinvolgere tutti gli attori presenti sotto varie "etichette". Tutte le azioni potranno poi essere replicate in tutta la regione Piemonte. Il progetto sarà infatti un *format* che potrà essere di esempio in altri contesti. La presenza di partner che hanno sede in altre zone del Piemonte permetterà, senza costi aggiuntivi se non di materiali, una rapida riproducibilità in altri contesti: ad esempio Vaie comune di pertinenza per le attività del Museo della Preistoria.
A tal proposito si realizzeranno video e schede didattiche-informative per una riproposizione delle esperienze. Tutto il materiale sarà scaricabile gratuitamente dal sito internet, realizzato appositamente per il progetto. Sul sito saranno anche inseriti gli eventi e gli appuntamenti formativi ai quali potrà partecipare la cittadinanza.

Potranno utilizzare il materiale condiviso gratuitamente vari soggetti quali associazioni, case di cura, parrocchie, scuole ecc.
Le azioni saranno sostenibili perché si daranno ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti per poter proseguire, anche in autonomia, il lavoro fatto. Ogni partecipante sarà anche promotore presso la propria cerchia di parenti/amici/conoscenze del percorso fatto, così da essere ispiratore di altre persone. Ai partecipanti si darà inoltre la possibilità di continuare a partecipare online gratuitamente ed in autonomia alle iniziative di varie Associazioni attraverso la piattaforma "AGORÀ DEL SAPERE / ZOOM" (di cui Mediares è supporto operativo) che propone incontri formativi online con istituzioni collegate da tutta Italia.

- Attività di comunicazione previste

- Ideazione logotipo di progetto.
- Sito internet specifico dedicato al progetto per la comunicazione degli eventi, del calendario degli incontri, per la messa a disposizione del materiale realizzato (video, schede delle attività), pubblicazione finale.
- Locandine per promozione progetto da affiggere in luoghi frequentati della città di Torino (biblioteche, musei, sedi di associazioni).
- Comunicazione ai *massmedia* che si occupano di volontariato.
- Invio di *newsletter* alle scuole di tutto il Piemonte e alle associazioni che si occupano di anziani.
- Utilizzo dei Social.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il riferimento dell'Azienda sanitaria)
Da attivare.

* Stante l'obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali. I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza "https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475"

Torino, 14 novembre 2025

Il Presidente
Feliciano Della Mora